



Roma, 26 giugno 2015

CONSIGLIO FEDERALE: STABILITI I CRITERI DEI RIPESCAGGI, DECISO LO STOP DALLA STAGIONE 2016/2017

Il Presidente federale ha aperto i lavori alle ore 13.00. Presenti: Beretta e Lotito per la Lega Nazionale Professionisti – Serie A; Abodi per la Lega Nazionale Professionisti – Serie B; Pitrolo e Gravina per la Lega Pro; Cosentino, Burelli, Caridi, Colonna e Tonelli per la Lega Nazionale Dilettanti; Calcagno e De Sanctis per l'Associazione Calciatori; Ulivieri per l'Associazione Allenatori; il Presidente del Settore Giovanile e Scolastico Tisci, il Presidente del Settore Tecnico Rivera; il Direttore generale della FIGC Uva, il Segretario federale Di Sebastiano, il Vice Presidente UEFA Abete.

Il Presidente federale, nelle sue comunicazioni iniziali, ha riportato al Consiglio l'esito dell'incontro con il Ministro Alfano, cui seguirà la stesura di un protocollo d'intesa che dovrà essere firmato prima dell'inizio dei prossimi campionati. Ha inoltre condiviso un'approfondita analisi sulle attività di contrasto ai comportamenti illeciti legati alle scommesse sportive che vedono in prima linea la Federcalcio, insieme alle Leghe ed alle componenti tecniche, a difesa del sistema calcistico. Il Presidente Tavecchio ha sottolineato infine che, con la disputa della gara amichevole internazionale di ieri sera al Foro Italo tra la neonata Nazionale femminile di futsal e l'Ungheria, è iniziata una nuova fase di sviluppo dell'attività sportiva in ambito federale. Il successo agonistico e di pubblico, anche in tv, ha reso ampiamente soddisfatti la FIGC e la Divisione Calcio a 5 della Lega Nazionale Dilettanti che hanno condiviso l'organizzazione dell'evento. Nel



corso della riunione di Consiglio, Tavecchio ha voluto ringraziare giocatori e staff della Nazionale di beach soccer per il risultato ottenuto oggi ai Giochi Europei di Baku: con la vittoria 5-4 sull'Ungheria, infatti, gli azzurri hanno guadagnato l'accesso in semifinale.

Nella sua informativa, il Direttore Generale Michele Uva ha presentato la nuova edizione del Bilancio Sociale della FIGC, al quarto anno di rendicontazione, riassumendo inoltre le attività svolte nel corso di KickOff 2015 a Cesena, del quale ha comunicato che la prossima edizione è a maggio 2016. Uva ha annunciato che una delegazione della FIGC, di intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, nel prossimo settembre sarà presente a Brazzaville in Congo per l'inaugurazione del nuovo stadio e infine ha aggiornato il Consiglio sullo stato di avanzamento delle attività operative della Federazione e del progetto di sviluppo del calcio femminile.

Dopo una lunga discussione, sollecitata da quanto emerso dalle recenti indagini su frodi sportive, il Consiglio Federale ha deciso di presentare alla prossima riunione una modifica normativa tesa all'inasprimento delle sanzioni nei confronti dei tesserati. È stata manifestata all'unanimità la volontà di aumentare tutti i minimi edittali (compresa l'omessa denuncia sia in caso di scommesse che di illecito sportivo) fino alla radiazione nei casi di responsabilità diretta di frode sportiva.

La Federazione inoltre, facendo propria la proposta del Presidente Abodi, sosterrà nelle sedi istituzionali la richiesta di confisca dei beni nei confronti dei soggetti colpevoli dei reati di frode sportiva e l'inserimento dello stesso reato e della raccolta illecita di scommesse sportive nel perimetro del DLGS 231/2001.

Ripescaggi nei campionati professionistici 2015/2016

A seguito di un approfondito confronto, il Consiglio ha approvato a maggioranza (voto contrario dei consiglieri della Lega Pro) i criteri e le procedure di ripescaggio nei campionati professionistici 2015/16. Le società, per essere ripescate, dovranno però versare un contributo straordinario alla FIGC di 5 milioni (Serie A), 1 milione (Serie B), 500mila (Lega Pro). Al tempo stesso, il Consiglio Federale ha deciso a maggioranza (voto contrario dei rappresentanti di Aic, Aiac e Lega Pro) il blocco dei ripescaggi a partire dalla stagione 2016/17.



Fruibilità degli stadi e rapporti tra società, tesserati e gruppi di tifosi

Il Consiglio ha provveduto a determinare le fattispecie sanzionatorie per tutti i tesserati che abbiano interlocuzioni che costituiscano forme di intimidazione, determinino offesa, denigrazione, insulto per la persona o comunque violino la dignità umana. In caso di violazione saranno applicate sia la squalifica che l'ammenda.

